Mentre si intensificano le polemiche sui centroavanti

Domani tutte le squadre senza n. 9!

Assenti Nicolè, Milani, Altafini, Calvanese e Bettini — Due confronti diretti a San Siro e Torino

E' arrivato il momento dei confronti diretti tra le «grandi»: dopo Fiorentina-Juventus di domenica scorsa, domani sarà infatti la volta di Milan-Fiorentina e di Juventus-Bologna, che vedranno di fronte quattro delle squadre che raccoglievano i maggiori suffragi nelle previsioni precampionato.

Purtroppo però di queste quattro squadre solo una ha mantenuto finora le promesse, ovvero il Bologna: le altre tre invece hanno più o meno deluso, con punte massime per la Juventus e la Fiorentina. Così stando le cose dunque non si può dire che si tratti di confronti ad altissimo livello, nè per quanto riguarda il gioco, nè per quanto riguarda l'incertezza (Bologna e Milan partono largamente favorite)

Ma nel calcio è meglio non sbilanciarsi mai: l'orgoglio tante volte può generare veri e propri miracoli, si da sovvertire anche le leggi del football Per cui non si può negare a Fiorentina e Juventus la possibilità di exploit a sensazioni

Aggiunto che Inter e Roma avranno il loro daffare nelle trasferte siciliane (rispettivamente alla Favorita ed al Cibali) si vedrà come il programma non sia dei più agevoli per le «grandi» e come non siano da escludersi rivoluzionamenti in classifica.

I rivoluzionamenti intanto ci saranno e sicuramente nella maggior parte delle formazioni Milan e Fiorentina per esempio si presenteranno senza i rispettivi centravanti, vale a dire Altafini squalificato e Milani infortunato (per di più i rossoneri saranno privi di Sani tuttora indisponibile per un infortunio di natura misteriosa ma certamente grave), che saranno sostituiti rispettivamente da Germano (o Barison?) e da Petris.

La Juventus a sua volta dovrà fare a meno di Nicolè che ha riportato la frattura del setto nasale (giocherà forse Cavallito): l'Inter rinuncerà probabilmente a Corso e a Bettini per includere in squadra Morbello, Maschio e Sandrino Mazzola, il Catania nell'incontro con la Roma presenterà Prenna numero 9 (e Morelli all'ala) al posto dell'infortunato Calvanese

Come si vede la maggior parte delle sostituzioni riguardano i centravanti, ovvero i giocatori più discussi finora: va bene che si tratta di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore (ovvero ad incidenti o squalifiche) ma è certo che sarà ugualmente interessante osservare come si comporteranno i rincalzi proprio nel quadro della perdurante polemica.

Cercheranno di sostituire sic e simpliciter gli assenti, rischiando così di incappare nelle stesse cause che hanno messo in crisi i titolari? Oppure giocatori ed allenatori cercheranno di variare i moduli di gioco, come per esempio continua a fare Carniglia confermando Lojacono centravanti ed insistendo nella formula a «tourbillon»?

L'interrogativo è di grande attualità perchè le risposte fornite dal campo possono contribuire a chiarire se si tratta solo di problema di uomini (o meglio di scarsezza di forma dei titolari) o se si tratta invece di un problema generale implicante una diversa interpretazione del ruolo

Nella polemica si è indirettamente inserito nei giorni scorsi Fulvio Bernardini rispondendo ad una domanda postagli sulle caratteristiche di Nielsen che secondo Fulvio è appunto un tradizionale centravanti di sfondamento. Ciò però secondo noi non basta a tagliare la testa al toro come suol dirsi: innanzitutto perchè può trattarsi dell'eccezione che conferma la regola, poi perchè Nielsen si giova della collaborazione di due mezze ali che entrano a turno nelle aree avversarie, infine perchè in genere le segnature di Nielsen si verificano dopo che la strada è stata aperta da Perani o Pascutti

Prendiamo dunque la risposta di Fulvio per quel che vale e in attesa delle ulteriori delucidazioni fornite dai campi di gioco passiamo ad esaminare l'altro motivo di interesse della quarta giornata, ovvero il comportamento degli allenatori. Già si è visto come dopo la terza giornata si sia avuta la prima sostituzione con Baldi che ha praticamente preso il posto di Ballico al Palermo

Ora la quarta giornata potrebbe decidere le sorti di Valcareggi, Amaral e di Herrera, in particolar modo dell'ultimo che è già stato messo sotto accusa dal C D. dell'Inter: per il momento ogni decisione è stata rinviata ma se l'Inter dovesse perdere anche a Palermo è probabile che don Helenio sarà costretto a fare le valigie. Un altro che se ne dovrebbe andare, sia pure di sua iniziativa, è invece Monzeglio che ha già dato un «ultimatum» a Lauro e vengono i necessari rinforzi o lascia il Napoli approfittando anche del fatto che nessun contratto lo lega finora alla squadra partenopea

E poi c'è da sperare che la Roma si comporti bene al «Cibali» altrimenti Carniglia verrà posto nuovamente sotto accusa. Come si vede dunque siamo alle solite: i due punti in palio ogni domenica hanno assunto ormai un valore ben superiore a quello puramente sportivo

Roberto Frosi

totocalcio

Atalanta-Venezia	1
Catania-Roma	x
Juve-Bologna	x 2
Mantova-Lanerossi	1
Milan-Fiorentina	1 x 2
Modena-Torino	1 x
Napoli-Genoa	x 2
Palermo-Inter	1 x 2
Sampdoria-Spal	x
Brescia-Verona	x
Lazio-Lecco	1 x
Prato-Reggiana	1
Chieti-L'Aquila	x

Lo svedese BERGMARK, terzino della nazionale gialloblù, esordirà domani nel campionato italiano nelle file della Roma, di scena sul campo di Catania. Sarà un motivo in più oltre l'interesse tecnico che di per se stesso riveste l'incontro al «Cibali»

Governato mezzosinistro e Morrone a riposo

Lazio: dubbi per Cei
La Roma a Catania

I commenti alla riunione del C.D. biancoazzurro sono tutti concordi nel rilevare che qualcosa non è andata per il verso giusto: e pare per colpa della creazione di due fazioni nel nuovo «governo» laziale.

Il problema invece è di natura squisitamente finanziaria: cioè Brivio e gli altri consiglieri hanno portato il loro contributo convinti che servisse a procurare loro una briciola di popolarità attraverso l'acquisto di qualche giocatore (magari Rozzoni). Invece all'atto pratico hanno dovuto accorgersi che i nuovi versamenti finanziari serviranno solo a tappare i «buchi» più urgenti. Come che sia è certo che se non ottempereranno ai loro obblighi la Lega non permetterà di fare nuovi acquisti. La situazione come si vede è obiettivamente difficile: ma non si può dire che Miceli e Giovannini non la conoscessero Hanno fatto molto male quindi a non avvertire i nuovi dirigenti

Intanto la squadra ha completato la preparazione e può dirsi già varata per i suoi dieci undicesimi: il dubbio riguardante l'interno sinistro è stato infatti risolto a favore di Governato (Morrone giudicato fuori forma rimarrà in tribuna) Ora però si parla di un'eventuale indisponibilità del portiere Cei colto da una intossicazione intestinale nella notte tra giovedì e venerdì: si spera che Cei possa guarire in tempo, altrimenti sarà giocoforza far debuttare il nuovo acquisto Carius

La Roma invece è a Catania da ieri sera Prima della partenza (avvenuta ieri sera in aereo) Carniglia ha confermato che al «Cibali» rientrerà Fontana a terzino in coppia con Bergmark quindi Guarnacci tornerà mediano e Jonsson interno Per il resto nessuna altra novità dato anche che Menichelli, Pestrin e Losi si sono tutti ristabiliti

totip

1. CORSA	x 2
	1 x
2. CORSA	x 2
	1 x
3. CORSA	2
	x
4. CORSA	2
	1
5. CORSA:	1 x
	2 1
6. CORSA:	1 x 2
	x 1 1

Brumel oggi in gara

Oggi avrà luogo a Bruxelles l'annunciato meeting internazionale universitario di atletica leggera. L'Italia sarà presente alla importante competizione con Dalla Pria, Fraschini, Gaspari, Mazza e Radman

Fra gli atleti stranieri che gareggeranno a Bruxelles spiccano i sovietici Brumel e Ter-Ovanesian, il polacco Piatkowski, l'inglese Metcalfe La Francia parteciperà con Robert, Fabre, Penez, Boccardo, Rueffi, D'Iribarne, Brakchi, Balastre e Druño

• • •

Domani a Torino si disputerà la finale del campionato italiano femminile di società. Grande favorita è la FIAT di Torino che si avvarrà di nuovo dell'apporto di Giusi Leone mentre nelle file della A.S. Roma tornerà Paola Paternoster.

Nella foto BRUMEL

Arc de Triomphe per Surdi?

Domani a Parigi si correrà il Grand Prix de l'Arc de Triomphe, una delle grandi classiche dell'ippica mondiale. SURDI, rappresentante dell'allevamento italiano è tra i favoriti e nella foto lo vediamo portare a termine sulla pista di Vincennes un proficuo allenamento

Allarme tra i corridori minacciati dalla disoccupazione

Ciclismo in crisi: in 50 senza casa

Sciolta l'Ignis - Pezzi si dimette - Guerra U.V.I. - CONI

MILANO, 5

La situazione del ciclismo professionistico si è aggravata più del previsto Dopo lo abbandono della Bianchi, della Torpado e della Philco, oggi si è avuto (ufficialmente) il forfait dell'Ignis Il comunicato emesso nel pomeriggio dai dirigenti della casa di Comerio afferma «In ossequio al programma di riordinamento organizzativo, il G.S. Ignis ha deciso di rinunciare per l'anno 1963, all'attività ciclistica su strada nel settore professionistico»

Una decisione grave senza dubbio, e molto più gravi sono i motivi che l'hanno provocata. Da anni, infatti, il nostro ciclismo è disperatamente in cerca di una formula, di una sua struttura, di un autogoverno, o meglio di un'autonomia che i dirigenti dell'UVI finora gli hanno sempre negato

Fra i due organi (UVI e Consiglio professionistico) si è inserito il CONI in veste di paciere, ma dopo una tregua i due organi sono di nuovo in guerra. Da una parte e dall'altra si fa la voce grossa e nessuno è disposto ad ammettere i propri errori

Così dopo le rinunce dell'anno scorso (Vov, Fides, Baratti e Fynsec) ecco lo scioglimento di quattro squadre che mettono in libertà una cinquantina di corridori. Sembra che un nuovo gruppo stia sorgendo a Torino, mentre è certa la costituzione dell'Ibac di Roma che disporrà di Ferrari, Giorza, Ottaviani e Panicelli, mentre al timone sarà l'ex-gregario di Coppi Pino Favero

Gli ultimi movimenti in seno alle altre formazioni riguardano in primo luogo Pambianco che, licenziato dall'Ignis, ha firmato per la Molteni, mentre Tonucci ha definitivamente concluso con la Gazzola

Fra le formazioni che si sono interessate di Baldini figura la Ghigi Sempre a proposito della squadra di Morciano ecco una notizia che non ci aspettavamo e cioè le dimissioni del direttore sportivo Luciano Pezzi il quale ha motivato la sua decisione con l'amarezza provocatagli dall'avversione di alcuni giornalisti e tecnici nei riguardi dei suoi corridori spagnoli ed in particolare di Soler

L'inviato del quotidiano sportivo milanese ha, infatti, scritto di aver provato «paura e vergogna» quando nel giro dell'Emilia si profilava un ennesimo successo straniero. «Io lavoro con serietà e con coscienza — ha affermato Pezzi — e debbo far del mio meglio perchè vinca un corridore alle mie dipendenze; non posso quindi continuare ad essere additato come un "nemico della patria" perché i ciclisti italiani perdono le corse. Penso, invece, che Soler e Suarez si dovrebbero additare ad esempio a certi nostri corridori che hanno mezzi, ma non conducono la vita degli atleti»

Un'altra vittima del ring

Muore a Caracas Virgilio Acosta

Un altro morto sul ring Un'altra vittima degli affaristi della boxe che incuranti dei rischi del duro mestiere e delle pericolose conseguenze di brutte punizioni continuano a mandare allo sbaraglio pugili ormai logori che dovrebbero essere messi a riposo o ragazzi destinati a far da «materasso» per arricchire il record di questo o quel campione

L'ultima vittima degli nomini della boxe è Virgilio Acosta, un ragazzo venezuelano di appena vent'anni, morto ieri notte all'ospedale civile di Caracas dove era stato ricoverato lunedì notte, dopo un terribile k.o dal quale non si è più ripreso E' stata una emorragia cerebrale, conseguenza del colpo ricevuto, ad uccidere il povero ragazzo, ma resta il fatto che Acosta nei cinque incontri da professionista disputati aveva subìto più di una punizione e l'emorragia che stanotte lo ha ucciso non è solo la conseguenza del colpo che lo ha messo k.o ma anche la conseguenza delle dure punizioni prese in precedenza

Il pugilato è uno sport virile, un duro mestiere per chi lo sceglie come professione, un mestiere che può dare tante soddisfazioni ma anche un mestiere che può diventare mortale quando non vengono rispettate le regole, quando mancano gli indispensabili controlli medici (controlli seri, non superficiali come in tanti casi avviene, si capisce), quando si confonde la nobile arte con il selvaggio pestaggio che spesso, troppo spesso, viene tollerato, o addirittura incoraggiato, per non defraudare gli spettatori di pochi attimi di brivido, quando manager incoscienti lasciano pestare il proprio ragazzo per evitargli l'onta del k.o. e peggio ancora, quando procuratori incoscienti accettano incontri impossibili per quattro soldi di percentuale e i dirigenti delle varie Federazioni chiudono un occhio per non creare dei nemici fra coloro che in un prossimo congresso dovranno portar loro dei voti Solo raramente le Organizzazioni che dovrebbero tutelare la regolarità del pugilato intervengono e non sempre con la necessaria prontezza e decisione

Il caso più recente di intervento federale lo abbiamo avuto in Italia due giorni fa La FPI ha vietato a Gino Rossi, un «medio» modestissimo di Pordenone di affrontare a Vienna Ray «Sugar» Robinson E' stato questo — lo abbiamo già scritto — un intervento saggio, che merita la considerazione di chi si appassiona alla sorte del pugilato, ma la FPI avrebbe fatto ancora meglio se fosse intervenuta con maggiore energia richiamando all'ordine il manager di Rossi che aveva accettato l'incontro Se non altro sarebbe servito di lezione

Tuttavia l'esempio della Federazione italiana (la quale ha stretto i freni dopo la morte di Oride Mattenzzi avvenuta a Bologna nel febbraio del '61 nel suo primo match senza maschetta) non viene seguito in tanti altri paesi dove il pugilato professionistico assume quasi sempre l'aspetto di battaglie durissime

I pugili morti sul ring sono centinaia Le cifre ufficiali parlano di oltre 450, ma in realtà essi sono molto di più Decine di pugili sono morti ignorati dalla stampa per le conseguenze della lunga attività sul ring senza che nessuno si fosse mai preoccupato di tutelare la loro integrità fisica Nell'ultimo mese abbiamo già avuto tre casi mortali, e il povero Lavorante lotta ancora contro la morte all'ospedale di Los Angeles, sotto una tenda a ossigeno dopo avere subito due operazioni al cervello per fermare tre emorragie conseguenza di un k.o. subito da Johnny Riggins Ma tutti sanno che fu la terribile punizione ricevuta sei mesi prima da Archie Moore a minare il fisico dell'atleta e l'altra brutta battuta subita per mano di Classius Clay a predisporre il suo cervello al pericolo delle emorragie che il colpo di Riggins ha poi determinate

Se Archie Moore, che lo picchiò selvaggiamente per due riprese fin quando non crollò al tappeto, fosse stato fermato in tempo, se dopo quel match a Lavorante fossero state fatte le ricerche del caso e gli fosse stato imposto l'indispensabile riposo o l'abbandono della boxe se era necessario, oggi la sua vita non sarebbe in pericolo Così se a suo tempo l'arbitro Goldstein avesse fermato in tempo Emile Griffith e se gli affaristi della boxe non avessero preteso i dollari, ... un uomo ... non avrebbe ... suoi mori: Benny «Kid» Paret ... dramma ... tica fine nessuno ha ancora dimenticato tranne i gangster del ring

I fatti, il numero terribilmente alto dei morti, dimostrano con urgente, drammatica eloquenza la necessità di cambiare metodi e sistemi in modo da garantire effettivamente la integrità fisica dei pugili e scrivere la parola fine all'... ... degli assassinii del ring altrimenti occorrerà scrivere ... parola ... della boxe professionistica

Flavio Gasparini

Czibor nella Legione straniera

Secondo notizie provenienti da Parigi l'ex giocatore della nazionale ungherese dei tempi d'oro Czibor avrebbe cercato rifugio sotto falso nome nella Legione Straniera per sfuggire ai creditori ed al suo fallimento.

Ieri sera al Palazzetto

Luis Silva abbandona contro Brondi

La «riunione primavera» mandata in scena ieri sera da Zappulla ha avuto un buon successo di pubblico e lo spettacolo è stato uno dei migliori offerti dalla «piccole riunioni» di questi ultimi tempi L'unica nota stonata riguarda gli arbitraggi e soprattutto quello del signor Fantozzi che in un certo senso ha contribuito a determinare il pauroso K O inflitto da Verziera al partenopeo Sammartino. E' andata così I due si sono dati subito battaglia e al secondo round Sammartino ha accusato nettamente un destro al mento seguito da un uppercut al corpo Con una smorfia di dolore il ragazzo ha guardato l'avversario e avrebbe mormorato «Marcello» Il tono del match è subito calato Verziera, compreso che aveva in mano la situazione, ha continuato a boxare al piccolo trotto e l'arbitro Fantozzi alla quarta ripresa ha richiamato ufficialmente i due pugili ad una maggiore combattività La lotta è ripresa, ma poco dopo un nuovo richiamo ufficiale si è abbattuto sul capo di Verziera costringendolo a forzare al massimo Per Sammartino è stata la fine colpito da numerosi ganci al corpo e da un secco destro alla mascella è piombato semincosciente al tappeto Ci è voluto parecchio tempo prima che il ragazzo si riprendesse Lo stesso medico della riunione ha stigmatizzato l'operato dell'arbitro A nostro avviso se il signor Fantozzi era convinto che il match rischiava di avviarsi verso la farsa per la raccomandazione di Sammartino avrebbe fatto assai meglio a decretare la manifesta inferiorità del partenopeo anzichè creare ... pure ... le condizioni per ... prendere una ... pin ...

Nel ... della manifestazione Brondi ha costretto all'abbandono ... più tecnico, ma anche più fragile e inesperto, Luis Silva

Nelle prime riprese il cileno si è destreggiato molto bene con la sua veloce boxe di rimessa, ma poi alla distanza ha cominciato ad accusare il «lavoro» al corpo di Brondi ed ha incassato alcuni destri alla mascella che lo hanno «convinto» ad abbandonare la lotta all'inizio della settima ripresa

Nel primo incontro fra «pro» Lo Casto si è imposto ai punti al combattivo ma grezzo Valenzi, quest'ultimo ha terminato l'incontro letteralmente coperto di sangue per un largo e profondo taglio ... gomito Di fronte a tanto sangue sarebbe stato bene che l'arbitro avesse chiamato il medico, ma il signor Bellagamba (che medico non è) è stato di diverso avviso forse per non guastare lo spettacolo Per ... non è così che si aiuta il pugilato Negli altri incontri Palmotto ha pareggiato con Pompili in sei brevi riprese, Muretti ha costretto all'abbandono Boschetti al quinto tempo dopo averlo messo due volte k d Amatucci ha sconfitto ai punti Grillo (ma il giusto verdetto era il pari) al termine di sei combattute riprese In apertura di riunione ... Rinaldi ... Ricci ha ... ai punti Pichezz ... Nel corso della riunione il signor Mioni, primo insegnante della ... ha offerto una medaglia d'oro al campione d'Europa Grillo che ... era accanto ... apparso visibilmente emozionato ... sue man hanno tremato ... so mentre guardava ... la medaglietta che ha per lui, sono parole sue, «un valore inestimabile» Rinaldi tornerà a combattere il 7 novembre con Bowdry (Giulio non fa certamente un affare ad accettare il vincitore di Mick ... o contro «Bobo» Olson

Enrico Venturi

Il dettaglio tecnico

WELTERS Lo Cascio di Roma (kg 63 200) batte ai punti in sei riprese Valenti di Roma (chilogrammi 63,100) - GALLO Palmiotto di Roma (kg 53 800) e Pompili di Roma (kg 52,100) pari in sei riprese - LEGGERI: Muretti di Macomer (kg 61 800) batte per abbandono alla quinta ripresa Boscherini di Nepi (chilogrammi 59,500) - MEDIOMASSIMI: Amatucci di Roma (chilogrammi 80.300) batte ai punti in sei riprese Grillo di Roma (chilogrammi 77.900) - MEDI: Verziera di Roma (kg 72,300) batte per k.o. alla quarta ripresa Sammartino di Castellammare (chilogrammi 72,600) - LEGGERI Brondi di Livorno (kg 61,600) batte per abbandono all'inizio della settima ripresa Silva (Cile kg 62 500)

Pravisani vittorioso su Floyd

Il triestino Aldo Pravisani, campione australiano dei pesi leggeri e trapiantatosi in Australia, ha battuto David Floyd del Queensland per K.O.T. nell'ultima ripresa di un combattimento disputato a Melbourne sulla distanza di 12 rounds e non valido per il titolo.

sport - flash

Oggi a N. Y. Griffith incontrerà Don Fullmer

Emile Griffith, campione del mondo dei pesi welter e che lo scorso anno batte il povero Kid Paret che in seguito al K O riportò la frattura della base cranica in conseguenza della quale morì qualche giorno dopo si batte questa sera a New York contro Don Fullmer, fratello del più noto Gene

Pugili brasiliani in tournée in Italia

Accompagnati dai procuratori italiani Libero Golinelli e Arnaldo Tagliati, sono giunti a Imola 14 pugili professionisti sud americani, fra i quali figura il medio-massimo Renato Moraes il quale a Roma in un incontro con Rinaldi riuscì a metterlo al tappeto per 8". La troupe farà tappa a Roma, Milano Bologna, Venezia e Pavia per una serie di interessanti incontri

Gli allievi domani a Montopoli

Domani a Montopoli di Sabina, in occasione della festa dell'Unità, si svolgerà su un percorso di 90 chilometri la Coppa Montopoli, gara ciclistica per allievi Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 13, la partenza sarà data alle 14,30 Ricchi premi sono in palio

Oggi Tevere-Pescara

Oggi allo stadio Flaminio con inizio alle ore 15 si disputerà l'incontro di serie C tra la Tevere Roma e il Pescara

Avvisi Economici

7) OCCASIONI L. 5...

A.A.A. ATTENZIONE!!! ORO' ORO' ORO' 18 KARATI QUALSIASI OGGETTO scelto e pesato dal Cliente L. 600 GRAMMO, solo da «DI TULLIO» VIA DEI SERPENTI 3... (Autobus M) Tel 46 21 02

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L. 33.000 in più Pagamenti anche a 100 lire per volta senza anticipi NANNUCCI RADIO Via Rondinelli, 2-r Viale Raffaello Sanzio, 6-8

11) LEZIONI-COLLEGI L. ...

ISTITUTO «EUCLIDE» - V... Maia 8 - Tel 230 100 Elementari - Industriali - Tecnici R... d.oTV - Telescriventi - Ma... con sti - Corsi preparazione esami

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia L 100... mensili Via San Gennaro ... Vomero 20 - Napoli

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali) Visite pre-matrimoniali Dott. ... MONACO, ROMA - Via Volturno n 19 int. 3 (Stazione Termini) Orario 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori orario nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento, Telef 474764 A Com. Roma 16019 del 22-11-19...